Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 83 del 16/01/2015

Annata record per i castelli trentini

VISITATORI 2014: I CASTELLI PROVINCIALI CHIUDONO CON SEGNO POSITIVO

Oltre 325 mila le presenze registrate nel 2014 nei cinque castelli provinciali. Segno molto positivo per il Castello del Buonconsiglio (+ 25%) e per Castel di Beseno (+ 14%), bene anche Castel Thun (+ 8%), il Castello di Stenico (+ 9%) e il "nuovo" Castel Caldes.-

Si conclude in modo più che positivo la stagione 2014 per i castelli provinciali trentini, con oltre 325 mila presenze totali registrate dal Castello del Buonconsiglio e dalle sedi distaccate del Castello di Stenico, Castel Thun, Castel Beseno e Castel Caldes (quest'ultimo è ancora in restauro ma ha ospitato, da agosto a ottobre 2014, la mostra dedicata a Paolo Vallorz).
L'incremento complessivo rispetto al 2013 è stato di circa il 20%. L'anno appena trascorso si è infatti concluso con 326.793 presenze contro le 269.388 del 2013. Ottimo il numero registrato al Castello del Buonconsiglio che, grazie anche alla mostra dedicata a Dosso Dossi, è stato visitato da oltre 171mila persone ed ha fatto segnare un + 25% rispetto al 2013. Molto visitato nel 2014 è stato anche Castel Beseno, con oltre 46mila presenze e un + 14% rispetto all'anno precedente. Il maniero, completamente restaurato pochi anni fa, conquista il pubblico grazie all'ampia collezione d'armi che ne fa un "unicum" nel panorama castellano del Nord Italia. Si migliora anche il Castello di Stenico (+ 9%) che, con le sue 22 mila presenze, ha visto un buon "piazzamento". Anche Castel Thun registra un segno positivo (+ 8%) rispetto al 2013 con un totale di 78 mila presenze. Castel Caldes, entrato a far parte del museo a giugno 2014, è ancora oggetto di ultimazione di restauro ma durante i mesi estivi ha ospitato nel piano terra la mostra "I miei alberi" di Paolo Vallorz che ha riscosso un buon successo con oltre 9 mila presenze. Soddisfatta la direttrice del museo, Laura Dal Prà: "Sono lieta di questi dati che dimostrano la bontà del lavoro fatto negli anni dal mio predecessore, Franco Marzatico e dalla struttura museale. Ritengo anche che essi siano molto significativi quale riprova che la sfaccettata offerta culturale proposta dai nostri castelli, grazie alle sedi articolate territorialmente e valorizzate con collezioni permanenti e mostre temporanee di grande qualità, sia stata largamente apprezzata dai turisti ma anche dal pubblico locale. I castelli rappresentano il fiore all'occhiello del nostro paesaggio culturale e devono sempre più essere volano, anche tramite il progetto della Rete dei Castelli, per far conoscere la particolarità della nostra storia e il nostro patrimonio architettonico e artistico".
-

()